

***Primo Piano - Sam Altman (OpenAI)
avverte: "Ecco i due modi in cui con l'IA
potrebbe finire molto male"***

Roma - 14 set 2026 (Prima Notizia 24) Il numero uno della società hi-tech lancia un allarme su X: "Servono sicurezza e allineamento prima dell'evoluzione dei modelli. Il potere non finisca in mano a pochi".

Sam Altman ha individuato e reso note due specifiche dinamiche attraverso cui, a suo avviso, l'Intelligenza Artificiale rischia di evolvere in modo "molto negativo". In un intervento condiviso sulla piattaforma X, il numero uno di OpenAI ha argomentato le criticità legate ai futuri scenari di sviluppo tecnologico. Il primo fattore di rischio riguarda la perdita di controllo sul futuro dell'IA, una prospettiva definita "inaccettabile". Altman ha ribadito che la tecnologia deve "servire sempre le persone" e che, proprio per questa ragione, le "tecniche di allineamento e sicurezza" necessitano di precedere l'avanzamento delle capacità complessive dei modelli. La seconda grande minaccia risiede invece nella "troppa concentrazione del potere". Il fondatore di OpenAI ha messo in guardia contro l'eventualità in cui il controllo sui sistemi di intelligenza artificiale finisca concentrato nelle mani di "una singola persona o azienda", arrivando al punto di "imporre la propria visione del mondo a tutti gli altri" con esiti che ha definito potenzialmente "distopici". "Evitare queste due minacce richiede di percorrere una sottile via di mezzo; per esempio, un singolo Paese potrebbe acquisire un potere eccessivo. Un altro caso è quello di un laboratorio che finisce per detenere troppo potere", ha precisato Altman. In conclusione, il manager ha rivolto un richiamo alla responsabilità all'intero settore: "il mondo merita la certezza che le aziende americane che sviluppano IA sempre più capaci agiranno in modo responsabile, specialmente ora che la traiettoria del progresso si è inasprita. Ogni laboratorio di frontiera deve mantenere questa promessa".

(Prima Notizia 24) Lunedì 14 Settembre 2026